

Cronache

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **4 (1934-1935)**

Heft 1

PDF erstellt am: **22.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

de Val Gendusas, schiglioc vess ins ualvess clamau en agid avon in per onns in giurist de Turitg, per far valer nossas raschuns a Bern....

Damondan ins tscheu e leu in sempel um ord miez il pievel, tgei ch'el manegi dil lungatg romontsch, sco lungatg nazional, sche ri el maliziusamein e di: «Gliez fuss nuota schi de piertg, en quei cass dess ei caschun de mulscher la miseriera federala, senza stuer far memia grondas breigias!» Existess mo lezza raschun, sche fuss quei pass de deplorar.

Quella finamira ei secapescha era comprida en las autras, e sche nus patertgein ruasseivlamein cons mellis ei vegn sterniu ora mintg'onn dalla Confederaziun per aschinumnadas caussas culturalas,, sch'astgein nus pretender pli bia risguard per il manteniment de nies romontsch. Ni essen nus forse ils menders Svizzers, che meritein nuot auter? — Lein haver speranza, che «*Im Lande der Rätromanen*», da P. M. Carnot, fetschi en quella direcziun la megliaera reclama!

GUGLIELM GADOLA, Cuera.

CRONACHE

Mesolcina e Calanca.

(Giugno - Luglio - Agosto 1934).

Giugno 1: Si entra nell'estate colla pioggia. La pioggia ci accompagnerà per quasi tutta la stagione, salvo un paio di settimane in luglio e qualche sprazzo di sole in agosto. Il maestro Cattaneo a Roveredo ha raccolto parole e melodie di vecchie canzonette roveredane. — Alla Ditta Giudicetti e Somaini è affidato il lavoro di selciatura in dadi di Sorte della strada lungo la frazione di Leso a Mesocco, per la somma di fr. 39 mila. — A Roveredo per la prima volta si assiste allo spettacolo di navigazione nella Moesa su canotto smontabile; i pionieri di questo sport da noi sono degli accademici della Svizzera interna. — 6: Fiera di giugno a Grono: pochi mercanti, pochi animali bovini e pochissimi affari. In Calanca si va terminando i lavori di dighe e ripari alla Calancasca e affluenti e proseguono quelli di restauro e abbellimento delle chiese di Santa Domenica e di Rossa. — 11: La Unione popolare cattolica decide di organizzare per l'autunno un pellegrinaggio mesolcinese-calanchino alla Madonna d'Einsiedeln, in ricorrenza del millenario di fondazione di quel Santuario. — L'agr. Tini di Roveredo entra a far parte della Commissione programmi della Radio della Svizzera italiana. — 16: La Società di ginnastica di Roveredo si reca alla Festa cantonale a Samaden dove ottiene il primo posto fra le società partecipanti al concorso. — La Scuola reale di Roveredo si mette in viaggio per la passeggiata annuale con mèta Coira, passando per il S. Bernardino nell'andata e per il Lucomagno nel ritorno. — 20: Il Dipartimento militare federale entra in trattative col Comune di S. Vittore per lo acquisto del terreno ove vent'anni fa, durante la mobilitazione, venivano eretti i piccoli forti al confine fra la Mesolcina ed il Ticino. — 23: La Radio-orchestra del Monte-Ceneri, in un col tenore Manfrin, dà a Roveredo una serata musicale, a scopo di propaganda. — 28: Assemblea degli azionisti della nostra Ferrovia a Belinzona, presente il cons. gov. Lardelli, ove si tratta dell'importante questione dello smercio della forza elettrica della Cebbia alla scadenza, nel 1935, del contratto di vendita coll'Azienda elettrica della città di Belinzona. — 29: I ginnasti anziani di

Bellinzona camminano ad un ritrovo-merenda a S. Vittore. — 30: Al posto del demissionario Isp. for. Edoardo Schmid in Grono il Governo nomina il sig. Isp. Edy Schmid jun., finora in Poschiavo. Il villaggio di Verdabbio è illuminato a luce elettrica, provvisoriamente fornita dalla Ferrovia B.-M.

Luglio, 1: Esami finali alla Scuola reale di Roveredo, presente il cons. gov. Ganzoni. — 3: Apertura della Colonia alpina mesolcinese a S. Bernardino, gerita dalle Suore di Poschiavo. Partenza di 21 bambini regnicoli per la cura marina in Italia. — 7: I militi mesolcinesi ritornano dal corso di ripetizione: sulla strada del S. Bernardino, in Copeis, una grossa automobile luganese, a bordo della quale stanno 25 soldati roveredani, si rovescia in posto pericoloso, fortunatamente senza grave danno per nessuno. — 8: San Vittore conchiude contratto di fornitura dell'energia elettrica per la frazione di Monticello colla Azienda elettrica della città di Bellinzona. Tullio Tamò di S. Vittore, ottiene a Coira, la patente di maestro. Nino Codoni di Cama è chiamato a segretario dell'ufficio turismo delle F. F. a Roma. Il primo tenente Guido Rigonalli di Cauco è nominato istruttore militare. — 13: Ispezione militare dei ventenni a Grono: 35 giovanotti del Distretto si presentano, 24 vengono trovati abili al servizio militare attivo, 5 vengono rimandati a nuova visita e solo 6 sono dichiarati scarti. — 15: Esercizi di segnalazione del passaggio di aeroplani militari si fanno in diversi posti della valle. — 17: muore all'Ospedale di Bellinzona Mansueto Bianchi di Lostallo già sindaco di quel Comune e attualmente vice-presidente del Tribunale di Circolo. — 20: La stagione dei forestieri a S. Bernardino sta diventando buona: fra gli ospiti è notato il giudice federale Agostino Soldati. In valle si trova il cons. gov. Vieli per ispezione degli archivi delle autorità tutorie. Il dr. F. Tenchio è nominato medico di piazza per i forti del Monte-Ceneri. — 21: Concerto all'Hôtel Victoria a S. Bernardino in favore della Colonia alpina. — 28: Arrivo a Mesocco degli Esploratori cattolici del Ticino per un campeggio di due settimane.

Agosto, 1: A S.ta Maria di Calanca si scopre una tomba che si vuole pre-istorica, del tempo della necropoli in Castaneda. — 9: Passaggio delle 120 automobili concorrenti per la corsa per la Coppa delle Alpi. — 14: Decesso improvviso a S. Vittore dell'ex-sindaco Giovanni Viscardi. — 15: Soazza ricorda il tremendo alluvione del 1834 con funzione religiosa alla Cappella di Scona, all'entrata della valle della Forcola: discorso sacro del soazzone dr. Celestino Zimara dei Missionari di Immensee. — 19: A Davos muore per tragico infortunio nello stand del tiro il sanvitto-rese Romagnoli Evaristo. — 20: Fiera di S. Bernardino: si vendono circa 100 capi di bestiame al prezzo di fr. 500-650 l'uno. — 24-25: Durante la notte succedono dei sacrileghi furti con scasso nelle chiese parrocchiali di Mesocco, di Soazza e di Lostallo. — 25: Fernando Tonella, figlio del direttore Silvio Tonella, da Lostallo, consegue a Torino la laurea di chimico-farmacista. — 31: La Colonia alpina di S. Bernardino chiude il secondo turno di cura dei bambini gracili vallerani.

Bregaglia.

Giugno-Agosto.

Ecco ad introduzione alcune cifre, che togliamo dalla « Voce », sull'assicurazione del bestiame bovino di Bregaglia: Nel 1933 furono assicurati 1633 capi, per un valore di fr. 819.160. Le entrate totali ammontarono a fr. 30.046,39, le uscite a fr. 29.659,65. L'anno di gestione chiude dunque con un avanzo di circa 400 fr. Sostanza il 31 dicembre 1933: fr. 35.853,16. La *fenagione*, che costituisce l'occupazione principale dei nostri contadini nel giugno, diede, in Valle, una raccolta mediocre.

Il tempo, fattore di gran peso, fu però propizio, sì che il lavoro riuscì celere e men faticoso. — Si continuano febbrilmente i lavori di correzione ed allargamento della *strada cantonale*. — Nella «Voce» del 16 giugno si leggevano i seguenti dati statistici su *caccia e pesca* in Bregaglia nel 1933: si staccarono: 53 patenti di caccia alta a fr. 40; 25 di caccia bassa a fr. 30; 10 di caccia alta e bassa a fr. 70; 3 di caccia al tasso a fr. 20; 11 di caccia col cane a fr. 15. Totale 102 patenti con fr. 3795, d'entrata per il Cantone o di disborsi per i nembrotti. — *Pesca*: 21 patenti a fr. 20 e 3 giornalieri; entrata (o disborsi) totale fr. 462. Chi ci dà la statistica della selvaggina cacciata? e chi fa i conti fra «entrata» e «uscita»?

La prima decade del *luglio* ci ha portato *siccità* con conseguenze non insignificanti per la campagna. — L'assemblea generale della *Cassa ammalati*, radunata a Stampa l'8 d. m., decise di comperare, coll'avanzo realizzato nell'ultimo anno di gestione, un apparato di Raggi X, che sarà installato nell'ospedale a Flin. L'Amministrazione delle Poste ha abbassato le tasse viaggiatori e le *automobili postate* sono state, come si suol dire, prese costantemente d'assalto, come appare dalle cifre della settimana 23-29 luglio sul percorso S. Moritz-Maloggia: 4059 viaggiatori, mentre nel medesimo tempo dell'anno scorso non se ne ebbero che 2380: dunque un aumento del 70%; o su quello Maloggia-Castasegna: 1934: 544; 1933: 295; aumento 84%. Non era nel torto chi affermava che prima le tasse erano proibitive: la prova è nei dati suesposti.

Il 19 si spargeva la triste notizia della morte di chi fu *Giovanni Fasciati*, forestale del comune di Stampa: un grave lutto per la famiglia a cui è venuto a mancare il genitore sollecito e affettuoso, ma anche per Comune e Circolo che hanno perduto un coscienzioso ufficiale. E' deceduto all'ospedale di Samaden in seguito un'infezione prodottagli da una ferita che si era fatta cadendo dalla bicicletta. Non aveva che 54 anni.

Agosto: La stagione turistica estiva, che ai primi del mese vuol essere in piena fioritura, fu buona, a soddisfazione degli albergatori, ma anche dei contadini e degli artigiani, che sanno quanto tutti profittano quando le cose vanno bene. — Il 9 un fatto ben nuovo per noi montanari: la corsa pazza di un centinaio di automobili in «gara internazionale di resistenza.» Venivano da Nizza e correvano verso Monaco. Lungo la valle si era organizzato un servizio speciale di polizia. — Si stanno ultimando i lavori di *riattamento della strada cantonale* che deve diventare una strada automobilistica, quale l'esige il valico del Maloggia. Non che non vi sia chi si sente di dire una sua parola di critica, ma nessuno negherà che molto s'è migliorato. — Dopo la *fienagione* in montagna, che il cattivo tempo rese e lunga e seccante, i nostri contadini ripresero il sentiero del piano-valle ove li attendeva la raccolta del po' di guaime risparmiato dal solleone. — Il docente *Stupan*, della tecnica di Stampavicosoprano, in Borgonovo, ha lasciato la Valle per assumere la scuola secondaria di Sent, suo comune d'origine. A successore gli si è dato il sig. *Rodolfo Gianotti*, di Stampa, a Casaccia, già docente alla Scuola svizzera a Luino, e per due anni a quella di Zizers. — Intorno alla questione «*Forze d'acqua*» s'è fatto il silenzio: effetto del caldo? La recente notizia dolorosa che la Banca dei Grigioni e la Banca d'Engadina hanno chiuso gli sportelli, ha contristato l'animo di diverse famiglie di Bregaglia. Ora si attendono con qualche impazienza e incertezza le *fiere autunnali*. Che ripromettersi?

Borgonovo, 1° settembre 1934.

G. FASCIATI.